



## **ATTIVITA' PROPOSTA DALL' ESPERTO**

Ottava edizione

16 - 21 ottobre 2006

...nel mare delle tantestorie...

.....in viaggio con Shahrazad e Giufà  
a costruire ponti.....

---

# **Adama Zoungrana**

### Destinatari dell'attività:

- **Scuola Primaria (3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> classe);**
- **Ragazzi della Scuola Media Inferiore;**
- **Ragazzi della Scuola Superiore**

### Tipologia di attività:

- **Immagini, storie e riflessioni di una storia vissuta...**

### Descrizione dell'attività proposta:

**Vi racconto la mia Africa ritrovata:  
immagini, storie, riflessioni dopo un viaggio alle radici...**

Il mio nome è Adama ed ho un sogno nel cassetto. Voglio svelarvelo ma per farlo devo prima raccontarvi la mia storia. Sono nato in Burkina Faso, ad Hamélé, un paese dove si parlano circa 70 lingue diverse ma nel quale andare a scuola è un privilegio per pochi. Io per un po' sono stato uno dei pochi, finché ho vissuto con mia madre, che è morta quando avevo sette anni, e con la mia matrigna "buona". Infatti potevo frequentare la

scuola anche se dovevo contemporaneamente lavorare. Poi purtroppo a tredici anni ho dovuto cambiare paese per andare a vivere con un'altra matrigna che mi maltrattava e non mi faceva andare a scuola. Diceva che dovevo solo lavorare. Per me lo studio era ed è importante. Mi andava bene lavorare, ma volevo studiare. Non ce l'ho proprio fatta: sono scappato con alcuni amici e sono andato a V3 dove ho cominciato a lavorare nelle miniere d'oro. Nel mio paese i bambini lavorano fin da piccoli, ma a V3 ho visto ragazzini di quattro anni scendere nelle gallerie fino a mille metri sotto terra per estrarre l'oro. È una cosa terribile, io ci sono andato spesso sotto terra, perché i crolli erano all'ordine del giorno. Le pareti della miniera erano sostenute solo da tronchi d'albero per risparmiare. Ai padroni poco importava se ad ogni crollo morissero decine di persone. Io resistevo solo per il mio desiderio di studiare e i pochi soldi che ricevevo potevano servirmi per questo. Poi è successo qualcosa. Un giorno il buio della miniera è stato illuminato dalle luci di una troupe cinematografica (guidata da Annamaria Gallone) che doveva girare un film sulle miniere (Titolo del film: Dauda e la miniera d'oro). Serviva qualcuno che parlasse con loro in francese ed io, l'unico ad essere andato a scuola, sono stato scelto inizialmente come interprete e poi come protagonista del documentario. Questo evento mi ha permesso di andare via dalla miniera e di essere conosciuto, durante una presentazione del film alla Settimana dei bambini del Mediterraneo, da Lorenzo che mi ha offerto ospitalità nella sua famiglia e la possibilità di riprendere gli studi. Oggi vivo a San Vito dei Normanni (BR), frequento la scuola (il quarto anno del Tecnico dei Servizi Sociali), la mia vita è decisamente cambiata, ma non dimentico il mio sogno nel cassetto: costruire una scuola nel mio paese dove i bambini, anche quelli che non hanno soldi, possano andare a studiare e avere così maggiori possibilità per un futuro migliore. Il mio sogno presto diventerà un progetto e avrò bisogno dell'aiuto di tutti. Intanto a tutti voi i miei auguri di un mondo migliore.